



COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

Provincia di Treviso

ORIGINALE

Deliberazione n. **34**

Data **30-07-2015**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11/2015 AVENTE AD OGGETTO "CONFERMA ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2015" - ADEGUAMENTO A SEGUITO DI RILIEVO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 21079/2015.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **20:00** a seguito di inviti scritti diramati in tempo utile e regolarmente notificati al domicilio di ciascun Consigliere, come da dichiarazione del Messo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti:

SOLDAN STEFANO	P	LAZZAROTTO GRAZIANO	P
BIGLIARDI ELENA	P	MENEGHIN ANTONIO	P
MENEGON ROBERTO	P	ZANCO PIERANGELO	P
TREVISIOL FRANCESCA	P	SPINELLI GIANANTONIO	P
GAI MATTIA	A	BERNARDI MAURIZIO	A
SECH GIANFRANCO	P	CASAGRANDE SARA	P
NEGRI GIUSEPPE	P	CESCHI ROSALISA	A
COLLOT DANILO	P	DORIGO VALENTINA	P
FORNASIER BARBARA	P		
(P)resenti n. 14. (A)ssenti n. 3			

Dei Consiglieri assenti, i Sigg. non hanno prodotto giustificazione.

Assiste il **SEGRETARIO** Comunale **NADALIN DANIELA**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza **SOLDAN STEFANO**, nella sua qualità di **SINDACO** e, dichiarata aperta la seduta, chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri sigg.:

TREVISIOL FRANCESCA

COLLOT DANILO

DORIGO VALENTINA

ed espone l'oggetto all'ordine del giorno: su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione illustrativa del Sindaco Presidente, integralmente riportata a verbale;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 11 del 29.04.2015, con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2015;

Dato atto che con la sopra citata deliberazione si è provveduto anche a stabilire l'esenzione dall'IMU dei fabbricati rurali ad uso strumentale, con la seguente formulazione: "0,2% (zero virgola due per cento) aliquota ridotta per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 30.12.1993, n. 557, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133 (esenti ai sensi l'art. 9 comma 8 del D.Lgs. 14.03.2011 n. 23 come modificato dalla L. 44/2012);

DATO ATTO che ai sensi della vigente normativa, la deliberazione n. 11/2015 è stata inserita in data 30 maggio 2015 nel Portale del federalismo fiscale ai fini della pubblicazione sul sito Internet del Dipartimento delle Finanze;

VISTA la nota prot. 21079 del 23.06.2015 trasmessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze – Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale – Ufficio XIV - Roma (ns. prot.12762 del 23.06.2015) ad oggetto: Imposta municipale propria (IMU) – Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29 aprile 2015 – Approvazione aliquote per l'anno 2015, con la quale è stato rilevato che, relativamente alla tipologia *dei fabbricati rurali ad uso strumentale*, l'applicazione dell'IMU, deve intendersi esclusa – ex art. 1, comma 708, della L. n. 147/2013 – ed a tal proposito viene richiamata l'attenzione di questo Ente, sulla necessità di dover adottare i conseguenti provvedimenti modificativi della richiamata deliberazione consigliare;

EVIDENZIATO che con la formulazione dell'atto deliberativo in questione, rispettivamente al punto sub 11, seconda aliquota puntata delle premesse ed analogamente, punto sub 1, del deliberato, si è comunque intesa l'esenzione dall'IMU dei fabbricati rurali ad uso strumentale, ai sensi dell'art. 1, comma 708, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e, nel contempo si è ritenuto, prudenzialmente, di stabilire una determinata aliquota nel caso, in corso di anno, a livello normativo si dovesse riaprire una previsione in tal senso;

DATO ATTO che l'Informativa sull'IMU 2015, pubblicizzata attraverso il sito web istituzionale dell'Ente e/o consegnata ai cittadini, è stata formulata in maniera corretta, prevedendo l'esenzione per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

RITENUTO, in ossequio al rilievo ministeriale in oggetto riportato di stralciare il punto sub 11, seconda aliquota puntata delle premesse ed analogamente, punto sub 1, del deliberato relativo all'atto di Consiglio Comunale n. 11 del 29 aprile 2015, (eliminazione **Fabbricati rurali ad uso strumentale**), mentre rimane confermato tutto il resto, come meglio evidenziato nel sotto riportato prospetto, relativo alle aliquote IMU 2015:

- **0,76%** (zero virgola settantasei per cento) aliquota per altri fabbricati;
- **0,76%** (zero virgola settantasei per cento) aliquota per aree fabbricabili;
- **0,76 %** (zero virgola settantasei per cento) aliquota per terreni agricoli;
- **0,4%** (zero virgola quattro per cento) aliquota ridotta per l'abitazione principale (A1, A8, A9) e le relative pertinenze come definite dall'art. 13 comma 2 della L. 214 del 2011 (classificate esclusivamente nelle categorie catastali C/2 – C/6 – C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie individuate, anche se in Catasto dovessero essere iscritte unitamente all'unità abitativa);

ATTESO che non vi sono interventi;

VISTI i pareri favorevoli tecnico e contabile, resi entrambi dal Responsabile del Servizio Economico – Finanziario, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Consiglieri presenti al momento del voto n. 14

Con voti espressi in forma palese e verificati con l'assistenza degli scrutatori:

- Favorevoli n. 14
- Contrari nessuno
- Astenuti nessuno

D E L I B E R A

per i motivi espressi in premessa e che qui di seguito si intendono integralmente riportati,

1. di adeguare con riferimento all'esercizio finanziario **2015, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria, (I.M.U.)** e più specificatamente di stralciare il punto sub 11, seconda aliquota puntata delle premesse ed analogamente, punto sub 1, del deliberato relativo all'atto di Consiglio Comunale n. 11 del 29 aprile 2015, (eliminazione **Fabbricati rurali ad uso strumentale**), e di confermare il rimanente disposto, come meglio evidenziato nel sotto riportato prospetto, relativo alle aliquote IMU 2015:

- 0,76% (zero virgola settantasei per cento) aliquota per altri fabbricati;
- 0,76% (zero virgola settantasei per cento) aliquota per aree fabbricabili;
- 0,76 % (zero virgola settantasei per cento) aliquota per terreni agricoli;
- 0,4% (zero virgola quattro per cento) aliquota ridotta per l'abitazione principale (A1, A8, A9) e le relative pertinenze come definite dall'art. 13 comma 2 della L. 214 del 2011 (classificate esclusivamente nelle categorie catastali C/2 – C/6 – C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie individuate, anche se in Catasto dovessero essere iscritte unitamente all'unità abitativa);

2. di confermare con riferimento all'esercizio finanziario 2015, la detrazione di imposta per l'abitazione principale (categorie catastali A1, A8, A9) e relative pertinenze nella misura di Euro 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile;

3. di dare atto che:

- le aliquote decorrono dal 1° gennaio 2015;
- con il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) è assimilata all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto non risulti locata e/o comunque occupata;
- sulla base di quanto stabilito dall'art. 1, comma 380 della Legge n. 228 del 20/12/2012 il gettito dell'Imposta Municipale Propria è destinato interamente ai Comuni ad eccezione di quella derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

- il gettito di entrata IMU previsto a favore del Comune di Pieve di Soligo è confermato in € 1.369.850,00;
- 4. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione;
- 5. di dichiarare, con successiva separata votazione che dà il seguente esito, la suesesa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000:

Consiglieri presenti al momento della votazione n. 14

Con voti espressi in forma palese e verificati con l'assistenza degli scrutatori:

- Favorevoli n. 14
- Contrari nessuno
- Astenuti nessuno

OGGETTO: DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11/2015 AVENTE AD OGGETTO "CONFERMA ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2015" - ADEGUAMENTO A SEGUITO DI RILIEVO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 21079/2015.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Pareri art. 49 D.Lgs. 267/2000

PARERE TECNICO

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: **Favorevole**

Pieve di Soligo, 21-07-2015

Il Responsabile del Servizio
ECONOMICO - FINANZIARIO
Ferracin Fabio

PARERE CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto si esprime, in ordine alla regolarità contabile, parere: **Favorevole**

Pieve di Soligo, 21-07-2015

Il Responsabile del Servizio
ECONOMICO - FINANZIARIO
Ferracin Fabio

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
SOLDAN STEFANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
NADALIN DANIELA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio di Segreteria che copia del presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Pieve di Soligo, 03-09-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
Tomasi Angela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa

E' DIVENUTA ESECUTIVA il

ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Pieve di Soligo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
